



# Europe Direct Trapani



## Europe Direct Trapani partecipa all' Annual General Meeting

Numero 6/2018

Giugno 2018



Il centro Europe Direct Trapani è stato riconfermato per la seconda volta nel periodo 2018-2020 dalla Commissione Europea tra i 434 Europe Direct presenti in Europa e i 44 in Italia, come centro Europe Direct referente per le province di Trapani ed Agrigento. La rete informativa Europe Direct è uno strumento della Commissione Europea per favorire l'ascolto e le esigenze, fornendo informazioni, in materia di diritti dei cittadini europei, di funzionamento delle istituzioni europee, di competenze politiche, di opportunità di finan-

ziamenti per il territorio. Oggi si è concluso l' Annual General Meeting degli Europe Direct Information Centres di tutta Europa. A rappresentare il centro Europe Direct Trapani a Bruxelles è stata la Dott.ssa Marta Ferrantelli, responsabile del centro Europe Direct Trapani. Due giornate intense di tavole rotonde e dibattiti presso il Parlamento Europeo in cui è stata presentata la strategia per le elezioni europee 2019 e la proposta della Commissione per il prossimo bilancio a lungo termine (2021-2027) dell'UE.



A coordinare i lavori il Dott. Alessandro Giordani- capo dell'Unità C.3 "Contatto con i cittadini" della Direzione generale della Comunicazione - Commissione europea.

Il centro Europe Direct Trapani i cittadini, infatti, rappresenta il centro di riferimento per le Istituzioni, imprese, organizzazioni e soprattutto cittadini della provincia di Trapani ed Agrigento che potranno avere accesso a tutte le opportunità e le iniziative promosse dall'UE. Nel rispetto della mission istituzionale, il Centro Europe Direct Trapani, con sede centrale in Trapani presso il Consorzio Universitario ed antenna in Alcamo, offre al pubblico consulenza, assistenza, orientamento e risposte a quesiti su politiche, programmi e finanziamenti dell'Unione Europea e rappresenta l'unico centro di comunicazione istituzionale sul territorio trapanese della Commissione Europea.

Il centro Europe Direct Trapani realizza, inoltre, numerose iniziative di collegamento tra l'Unione Europea e i cittadini a livello locale, per favorire la partecipazione democratica e promuovere la cittadinanza attiva e consapevole.



## Riunione del collegio: la Commissione si prepara al Consiglio europeo



Mercoledì 27 giugno il Collegio dei Commissari si è riunito a Bruxelles in preparazione delle riunioni del Consiglio europeo di domani e dopodomani. La Commissione ha pubblicato tre note che costituiscono la base del suo contributo al Consiglio europeo.

La prima, sull'approfondimento dell'**unione economica e monetaria**, offre una panoramica di ciò che è stato realizzato per rafforzare l'UEM, del punto in cui ci troviamo nel processo di approfondimento e della via da seguire, che sarà discussa questo venerdì al Vertice euro in forma inclusiva.

La seconda, sul **prossimo bilancio a lungo termine dell'UE**, riporta le principali caratteristiche della [proposta della Commissione, del 2 maggio 2018, per un bilancio a lungo termine moderno ed equo per il periodo 2021-2027](#), e delle [proposte per i 37 programmi](#) per attuare e sostenere le priorità politiche sulle quali si basa il nuovo bilancio. La terza, sulla **migrazione**, offre un quadro del lavoro svolto negli ultimi 3 anni sull'agenda europea sulla migrazione propo-

sta dalla Commissione Juncker nel maggio 2015 ed evidenzia le aree in cui i leader possono far avanzare il dibattito sulla migrazione. Le tre note sono disponibili [qui](#).

Oggi il presidente Juncker ha riferito al Collegio in merito alla riunione di lavoro informale di domenica, che ha riunito 16 Stati membri su sua iniziativa. I dibattiti sono stati positivi e costruttivi e si sono concentrati su come nessuno Stato membro dovrebbe essere lasciato solo o sottoposto a pressioni sproporzionate derivanti dai movimenti sia primari che secondari.

Due schede informative con ulteriori informazioni su "Come la futura riforma del regime di asilo affronterà i movimenti secondari" e su "Gestire la migrazione: possibili ambiti nei quali progredire al Consiglio europeo di giugno" sono disponibili al link:

[https://ec.europa.eu/commission/publications/commission-contribution-european-council-economic-and-monetary-union-migration-eu-budget-future\\_it](https://ec.europa.eu/commission/publications/commission-contribution-european-council-economic-and-monetary-union-migration-eu-budget-future_it)

Il Primo Vicepresidente **Timmermans** ha inoltre riferito al Collegio in merito al Consiglio "Affari generali" di martedì 26 giugno.

## L'UE risponde all'aumento del protezionismo eliminando un gran numero di ostacoli agli scambi



Dalla [relazione](#) annuale sugli ostacoli agli scambi e agli investimenti, emerge che nel 2017 la Commissione europea ha eliminato il numero maggiore di sempre di ostacoli agli scambi incontrati dalle imprese dell'UE operanti all'estero. Gli esportatori europei hanno segnalato che nello stesso anno il protezionismo è molto aumentato.

Commentando la relazione, la Commissaria per il Commercio, Cecilia **Malmström**, ha dichiarato: *"In quanto mercato più grande e più accessibile del mondo, l'UE è determinata ad assicurare che anche i mercati esteri restino aperti alle nostre imprese e ai nostri prodotti. Alla luce del recente aumento del protezionismo in molte parti del mondo, il nostro impegno quotidiano a rimuovere gli ostacoli agli scambi è diventato ancora più importante. Garantire l'accesso delle nostre imprese ai mercati esteri è al centro della nostra politica commerciale. La relazione di oggi sottolinea inoltre che è possibile trovare soluzioni efficaci nel rispetto delle norme internazionali. L'UE deve rispondere all'aumentare del protezionismo applicando le regole."*

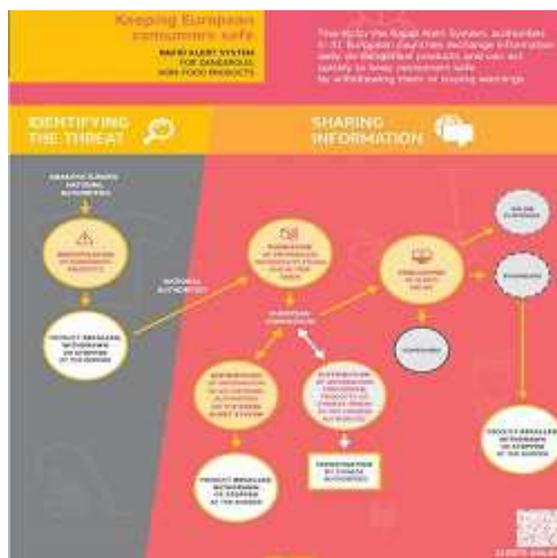
Grazie alla strategia di accesso ai mercati potenziata dell'UE, nel 2017 sono stati rimossi 45 ostacoli, più del doppio rispet-

to al 2016. Gli ostacoli rimossi hanno riguardato 13 settori chiave per le esportazioni e gli investimenti dell'UE, compresi l'industria aeronautica, automobilistica, ceramica, elettronica e delle TIC, dei macchinari, farmaceutica, dei dispositivi medici, tessile, conciaria, agroalimentare, siderurgica, cartaria e i servizi.

La relazione indica inoltre che nel 2017 sono stati introdotti 67 nuovi ostacoli, per un totale di 396 ostacoli esistenti in tutto il mondo. Questi dati confermano la preoccupante tendenza protezionistica registrata negli anni precedenti. Nel 2017 l'aumento maggiore di nuovi ostacoli si è avuto in Cina, seguita da Russia, Sud Africa, India e Turchia.

La relazione sugli ostacoli agli scambi e agli investimenti è pubblicata ogni anno dall'inizio della crisi economica del 2008. Nella sua strategia "[Commercio per tutti](#)", l'applicazione delle norme commerciali è una delle principali priorità della Commissione. Per ulteriori informazioni e esempi specifici si vedano il [comunicato stampa](#), la [scheda informativa](#) e un [caso di studio](#).

## Acquisti online: nuovo patto per la sicurezza dei prodotti



Il 25 giugno le principali società di e-commerce: Alibaba (per Aliexpress), Amazon, eBay e Rakuten - Francia, hanno firmato un patto per il rapido ritiro dei prodotti pericolosi venduti sui loro mercati online. Grazie al dialogo facilitato dalla Commissione europea, le quattro grandi società di commercio online si sono impegnate a reagire alle notifiche di prodotti pericolosi trasmesse dalle autorità degli Stati membri **entro 2 giorni lavorativi** e ad adottare misure a seguito di segnalazioni da parte dei clienti **entro 5 giorni lavorativi**.

Věra **Jourová**, Commissaria europea per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"Sempre più persone nell'UE fanno acquisti online. Il commercio elettronico offre nuove possibilità ai consumatori, grazie a una scelta più ampia a prezzi più bassi. I consumatori dovrebbero godere dello stesso livello di sicurezza indipendentemente dal fatto che acquistino online o in negozio. Accolgo con favore il patto per la sicurezza dei prodotti, che consentirà di migliorare ulteriormente la sicurezza dei consumatori. Invito anche altre società online ad aderire all'iniziativa, affinché Internet diventi un luogo più sicuro per i consumatori del-*

*l'UE."*

Nel 2016 nell'UE le vendite online hanno costituito il 20% delle vendite totali ([Eurostat](#)). Sempre più prodotti pericolosi notificati tramite il [sistema di allarme rapido](#) sono venduti online, il che dimostra che tutti i mercati online devono proseguire e intensificare gli sforzi per rimuovere i prodotti pericolosi. La [direttiva sul commercio elettronico](#) dell'UE prevede procedure di notifica e rimozione dei contenuti problematici, ma non le disciplina nel dettaglio. Attualmente questi quattro importanti mercati online hanno sottoscritto una serie di impegni per garantire che i consumatori dell'UE siano adeguatamente tutelati. Le società online e la Commissione europea valuteranno ogni sei mesi i progressi compiuti in relazione agli impegni presi e pubblicheranno una relazione in merito. La Commissione europea incoraggia le altre società online a seguire il buon esempio delle quattro pioniere di questa iniziativa, ad aderirvi e a contribuire a migliorare la sicurezza dei prodotti online per i consumatori dell'UE.



## Il Presidente Juncker partecipa al vertice del G7

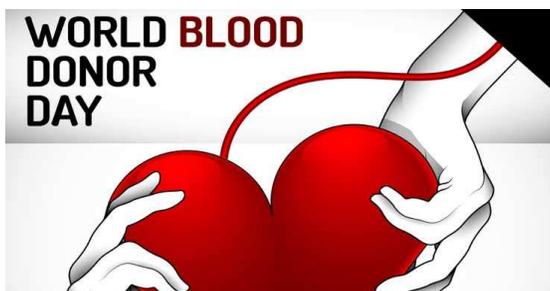


Ha rappresentato l'Unione Europea insieme al Presidente Tusk nelle discussioni dei leader sulle sfide globali, in particolare sull'economia mondiale, la sicurezza e le relazioni internazionali, ma anche sulla promozione della parità di genere e dell'e-

mancipazione delle donne e la protezione dell'ambiente nonché sugli ultimi avvenimenti nel settore del commercio. Sono previsti inoltre incontri bilaterali con il Primo Ministro canadese, Justin Trudeau, e con il nuovo Primo Ministro italiano, Giuseppe Conte.

L'Unione europea è membro a pieno titolo del G7 e partecipa a tutti i vertici dal 1977. Venerdì 8 giugno alle 10:00 ora locale (le 16:00 a Bruxelles) i Presidenti **Juncker** e Tusk terranno una conferenza stampa che sarà [trasmessa da EbS](http://ec.europa.eu/avservices/ebs/live.cfm?page=1): <http://ec.europa.eu/avservices/ebs/live.cfm?page=1>

## Giornata mondiale del donatore di sangue: dichiarazione del Commissario Vytenis Andriukaitis



In occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue, dobbiamo ricordarci che il sangue è la linfa vitale che ci unisce e che noi tutti abbiamo un ruolo cruciale da svolgere, donare sangue per contribuire a salvare vite. Desidero invitare in particolare i giovani a farsi avanti per far sì che le nostre banche del sangue restino costantemente rifornite. Per incoraggiare le trasfusioni ed evitare le complicazioni ivi connesse, compresa la trasmissione di malattie dal donatore al ricevente, l'UE ha elaborato alcune [direttive](#) che definiscono le norme di sicurezza per la raccolta di sangue.

La Commissione europea è inoltre impegnata nella prima valutazione formale di questa normativa dalla sua adozione nel 2002, il cui risultato sarà un'analisi approfondita che ci permetterà di capire se la normativa ha raggiunto i suoi obiettivi e se è ancora adeguata. Alla luce di tutti i cambiamenti scientifici, sociali ed epidemiologici avvenuti dal 2002 a oggi, i nostri cittadini meritano di beneficiare degli ultimi sviluppi nella sanità e nella sicurezza. Considerando che uno degli obiettivi della Giornata mondiale del donatore di sangue è sensibilizzare sull'importanza di donazioni regolari e sicure, e ringraziando le migliaia di persone in tutto il mondo, che donano sangue gratuitamente, sono orgoglioso di poter dire che ogni anno nell'UE le donazioni di sangue sono 20 milioni e le relative trasfusioni 26 milioni. Insieme dobbiamo fare tutto il possibile per mantenere questa tendenza e per garantire l'accesso a donazioni di sangue sicure e tempestive in tutto il mondo.

## Dichiarazione comune in occasione della Giornata mondiale dei rifugiati 2018



stos Stylianides e la Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, Věra Jourová, hanno dichiarato: "Ogni minuto 31 persone sono costrette a sfollare. Ad oggi oltre 68,5 milioni di persone sono state costrette a lasciare la propria casa a causa di conflitti, violenze, persecuzioni, calamità naturali o delle conseguenze concrete dei cambiamenti climatici; di queste, 25,4 milioni sono rifugiati.

Questi stessi principi di solidarietà, responsabilità condivisa, multilateralismo e impegno ci guideranno verso l'adozione del Patto globale sui rifugiati delle Nazioni Unite entro l'anno. [...] Dobbiamo continuare a lavorare insieme agli Stati membri per stabilire percorsi più legali e sicuri e per chiudere le rotte migratorie pericolose e irregolari.

In occasione della Giornata mondiale dei rifugiati, il Primo Vicepresidente della Commissione europea, Frans Timmermans, l'Alta rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza e Vicepresidente della Commissione, Federica Mogherini, il Commissario per la Politica europea di vicinato e i negoziati di allargamento, Johannes Hahn, il Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo, Neven Mimica, il Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, Dimitris Avramopoulos, il Commissario per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi, Chri-

## Politica di coesione oltre il 2020: la Commissione aiuta le regioni d'Europa a diventare più innovative

Oggi la Commissione ha rinnovato l'iniziativa "Scala di eccellenza" per continuare a fornire sostegno personalizzato e competenze alle regioni che accusano ritardi in termini di innovazione. Facendo seguito alle proposte della Commissione relative alla futura politica di coesione e al nuovo programma "Orizzonte Europa" e in linea con la nuova agenda della Commissione per la ricerca e l'innovazione, "Scala di eccellenza" è un altro modo in cui la Commissione sta aiutando le regioni europee a prepararsi al futuro, con solide strategie di innovazione sostenute dai fondi dell'Unione nel prossimo bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. L'iniziativa aiuterà le regioni a sviluppare, aggiornare e perfezionare le loro strategie di specializzazione intelligente,

ossia le strategie regionali di innovazione basate su settori di nicchia competitivamente forti, prima dell'inizio del periodo di bilancio 2021-2027. Essa le aiuterà inoltre a individuare le risorse dell'UE adeguate a finanziare progetti innovativi e a unirsi ad altre regioni con risorse simili per creare distretti di innovazione.





## Protezione e assistenza per i migranti e i rifugiati: nuove iniziative per un valore di 467 milioni di € nell'ambito del Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa



L'UE continua a onorare il proprio impegno volto a fornire assistenza ai migranti e ai rifugiati in condizioni di vulnerabilità e a combattere le cause profonde della migrazione irregolare. Le nuove misure di sostegno nella regione del Sahel/Lago di Ciad e nel Corno d'Africa promuoveranno la stabilità, la crescita e l'occupazione, soprattutto per i giovani e i gruppi vulnerabili. Le misure integrano le iniziative bilaterali e multilaterali attualmente in corso, ad esempio tramite la task force comune dell'Unione africana, dell'Unione europea e delle Nazioni Unite. I fondi supplementari stanziati oggi permetteranno di continuare a prestare assistenza di prima necessità e anche, a titolo prioritario, di accelerare i reinsediamenti dei rifugiati provenienti dal Niger. L'Alta rappresentante/Vicepresidente Federica Mogherini ha dichiarato: "Continuiamo a impegnarci per salvare vite umane, provvedere a rimpatri in condizioni sicure e dignitose e a vie di accesso legali e ad affrontare le cause profonde della migrazione creando occupazione e crescita. Insieme con l'UNHCR abbiamo proceduto all'evacuazione di 1 287 rifugiati dalla Libia in Niger, che devono ora essere reinsediati in tempi rapidi. Con l'OIM, abbiamo aiutato 22 000 persone a tornare nel proprio paese d'origine e fornito assistenza ai fini del reinserimento. Con i nuovi impegni assunti oggi consolideremo i nostri interventi per gestire la mobilità delle persone, in maniera umana, dignitosa e sicura, in-

sieme con i nostri partner". Il Commissario UE per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven Mimica ha dichiarato: "La maggior parte dell'attuale pacchetto di aiuti di 467 milioni di € sarà destinata a migliorare le opportunità di occupazione, soprattutto per i giovani. I problemi però rimangono e le risorse del Fondo fiduciario si stanno esaurendo. Se vogliamo continuare a prestare assistenza di prima necessità, occorrono contributi supplementari degli Stati membri dell'UE e di altri donatori". Le misure adottate oggi riguardano i seguenti settori. Protezione e assistenza alle persone che si spostano. Grazie alla collaborazione dell'Unione europea con l'UNHCR 1 287 rifugiati hanno potuto finora essere evacuati dalla Libia in Niger mediante il meccanismo di transito di emergenza e 108 persone hanno potuto essere reinsediate in Europa. In parallelo, in collaborazione con l'Organizzazione internazionale per le migrazioni, 22 000 migranti bloccati lungo le rotte hanno beneficiato di aiuti al rimpatrio volontario nel loro paese, dove ricevono un sostegno al reinserimento.



## Misure anti-dumping: “Strumenti moderni per contrastare la concorrenza sleale



L'UE potrebbe imporre dazi più alti per le importazioni oggetto di dumping provenienti da paesi non UE, secondo le nuove regole adottate il 30 maggio 2018. Christopher Fjellner, deputato svedese del Partito popolare europeo, ha condotto la legislazione attraverso i passaggi parlamentari.

Ci racconta nell'intervista cosa può fare l'UE per contrastare le importazioni oggetto di dumping, cioè di un prezzo tenuto artificialmente basso da sussidi o altri aiuti. La nuova legge renderebbe le inchieste sui casi di dumping più brevi e introdurrebbe uno sportello per le piccole e medie imprese (PMI).

A livello globale c'è una tendenza verso il protezionismo. Che differenza farebbero le nuove regole? Uno dei miei obiettivi personali è che, mentre aggiorniamo i nostri strumenti di difesa commerciale, non li rendiamo protezionisti. Penso che in questo caso ce l'abbiamo fatta.

Adesso abbiamo strumenti migliori per contrastare le pratiche sleali senza essere protezionisti. Nei negoziati col Consiglio il Parlamento ha portato avanti l'idea di uno sportello di aiuto per le piccole e medie imprese. Perché se ne sente il bisogno? Lo sportello aiuterà le piccole e medie imprese a denunciare le pratiche commerciali scorrette. Oggi vediamo che le grandi aziende, soprattutto multinazionali, usano le regole anti-dumping per fermare la competizione sleale su beni il cui prezzo è artificialmente troppo basso. In Parlamento cre-

diamo che tutti debbano avere un accesso uguale a questi strumenti, quindi era importante per noi fornire assistenza alle PMI affinché li possano comprendere e usare. Sta diventando più difficile trovare l'equilibrio fra promozione del libero mercato e protezione delle industrie europee? La lotta fra mercato libero e protezionismo è andata avanti per secoli in Europa e nel mondo. In questo momento il protezionismo sembra avere la meglio ma io penso che in Europa possiamo essere fieri di non avere intrapreso quella strada. Dobbiamo sostenere con fermezza un commercio aperto ma basato su delle regole. Diventa difficile quando altri, come gli Stati Uniti, non seguono le stesse regole. Penso che finora abbiamo fatto un buon lavoro, ma la lotta continuerà almeno un altro paio di altri secoli.



## CONTATTI

### **Consorzio Universitario della Provincia di Trapani**

Lungomare Dante Alighieri  
91016 Casa Santa Erice (TP)  
Italia  
tel. (+39) 0923.25104  
fax. (+39) 0923.568300

### **Antenna Europe Direct Trapani**

Alcamo via G. Amendola, 31  
91011 Alcamo (TP) Italia  
tel. (+39) 0924.503797  
fax. (+39) 0924.503797

#### **E-MAIL:**

[info@europadirect.it](mailto:info@europadirect.it)  
[trapani@europadirect.it](mailto:trapani@europadirect.it)

#### **SITO WEB:**

[www.europadirect.it](http://www.europadirect.it)

Il **Centro Europe Direct Trapani** si trova all'interno del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, Polo Territoriale dell'Università degli Studi di Palermo. E' uno dei 48 nuovi centri d'informazione Europe Direct in Italia, selezionati e cofinanziati dall'Unione europea.

Il **Centro Europe Direct Trapani** offre al pubblico consulenza, assistenza, orientamento e risposte a quesiti su politiche, programmi e finanziamenti dell'Unione Europea. Il **Centro Europe Direct Trapani** fornisce informazioni complete e consigli pratici "a portata di mano" sui diritti sanciti dalla legislazione europea nonché sulle opportunità che derivano dalla partecipazione all'Unione europea.

Il **Centro Europe Direct Trapani** si rivolge a: società civile, imprese, istituzioni, giovani, studenti, amministratori, operatori locali, università.

Presso lo sportello del **Centro Europe Direct di Trapani** è possibile:

- ricevere informazioni sulle politiche comunitarie, i diritti e i doveri dei cittadini europei;
- informarsi sui finanziamenti europei;
- consultare i siti dell'Unione Europea su postazioni internet a disposizione del pubblico;
- consultare le pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea;
- partecipare ad eventi e iniziative sulle tematiche legate all'UE e sulle opportunità di finanziamento nell'UE.

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal **Centro Europe Direct Trapani** visita il sito web [www.europadirect.it](http://www.europadirect.it) e seguici su facebook e twitter.

## **SEGUICI SU:**



<https://www.facebook.com/EuropeDirectTrapani>



<https://twitter.com/EUROPEDIRECTTP>